

FORLIFARMA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	47122 FORLI' (FO) VIA PASSO BUOLE 54
Codice Fiscale	02326390404
Numero Rea	FO 155091
P.I.	02326390404
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.986	22.037
5) avviamento	541.323	721.764
6) immobilizzazioni in corso e acconti	18.137	-
7) altre	334.215	411.180
Totale immobilizzazioni immateriali	904.661	1.154.981
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.916.656	7.307.772
4) altri beni	464.004	312.282
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	142.737
Totale immobilizzazioni materiali	8.380.660	7.762.791
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	25	25
Totale partecipazioni	25	25
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.457	19.472
Totale crediti verso altri	19.457	19.472
Totale crediti	19.457	19.472
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.482	19.497
Totale immobilizzazioni (B)	9.304.803	8.937.269
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.597.484	1.400.234
Totale rimanenze	1.597.484	1.400.234
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.707	311.272
Totale crediti verso clienti	371.707	311.272
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.048	34.458
Totale crediti verso controllanti	39.048	34.458
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.909	14.803
Totale crediti tributari	47.909	14.803
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.416	15.929
Totale crediti verso altri	16.416	15.929
Totale crediti	475.080	376.462
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	120.797	797.800
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	120.797	797.800
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	323.107	304.720
3) danaro e valori in cassa	68.722	56.625
Totale disponibilità liquide	391.829	361.345
Totale attivo circolante (C)	2.585.190	2.935.841
D) Ratei e risconti	34.981	29.102
Totale attivo	11.924.974	11.902.212
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	5.073.864	5.073.864
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	488.978	356.504
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	488.978	356.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	304.681	282.474
Totale patrimonio netto	7.067.523	6.912.840
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	63.968	63.968
4) altri	12.259	82.259
Totale fondi per rischi ed oneri	76.227	146.227
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	748.951	774.194
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.401	148.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.881	187.893
Totale debiti verso banche	188.282	336.816
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.077.841	3.007.042
Totale debiti verso fornitori	3.077.841	3.007.042
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.508	89.611
Totale debiti tributari	122.508	89.611
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.899	110.223
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.899	110.223
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.493	518.077
Totale altri debiti	527.493	518.077
Totale debiti	4.031.023	4.061.769
E) Ratei e risconti	1.250	7.182
Totale passivo	11.924.974	11.902.212

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.664.396	12.510.647
5) altri ricavi e proventi		
altri	449.132	378.013
Totale altri ricavi e proventi	449.132	378.013
Totale valore della produzione	14.113.528	12.888.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.996.312	8.164.625
7) per servizi	707.392	640.610
8) per godimento di beni di terzi	748.877	681.843
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.024.931	1.776.588
b) oneri sociali	615.006	544.156
c) trattamento di fine rapporto	162.400	137.796
e) altri costi	11.659	8.515
Totale costi per il personale	2.813.996	2.467.055
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	268.458	240.018
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.352	203.274
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.900	1.630
Totale ammortamenti e svalutazioni	491.710	444.922
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(197.250)	(77.402)
14) oneri diversi di gestione	155.662	150.033
Totale costi della produzione	13.716.699	12.471.686
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	396.829	416.974
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.550	9.067
Totale proventi diversi dai precedenti	6.550	9.067
Totale altri proventi finanziari	6.550	9.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.417	6.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.417	6.088
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.133	2.979
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	398.962	419.953
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.353	142.510
imposte relative a esercizi precedenti	(72)	(5.031)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.281	137.479
21) Utile (perdita) dell'esercizio	304.681	282.474

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	304.681	282.474
Imposte sul reddito	94.281	137.479
Interessi passivi/(attivi)	(2.133)	(2.979)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	396.829	416.974
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.567	73.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	489.810	443.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(20.161)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(212.262)	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	356.115	496.532
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	752.944	913.506
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197.250)	(1.400.234)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.435)	(311.272)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	70.799	3.007.042
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.879)	(29.102)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.932)	7.182
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	43.616	665.820
Totale variazioni del capitale circolante netto	(155.081)	1.939.436
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	597.863	2.852.942
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.133	2.979
(Imposte sul reddito pagate)	13.171	(150.578)
(Utilizzo dei fondi)	(103.810)	847.021
Totale altre rettifiche	(88.506)	699.422
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	509.357	3.552.364
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(839.220)	(7.925.031)
Disinvestimenti	-	(41.035)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.138)	(1.394.999)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(25)
Disinvestimenti	15	689
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(45.159)
Disinvestimenti	677.003	(752.641)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(180.340)	(10.158.201)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.478	148.923
Accensione finanziamenti	-	187.893

(Rimborso finanziamenti)	(150.012)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(149.998)	6.730.366
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(298.532)	6.967.182
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	30.485	361.345
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	304.720	-
Danaro e valori in cassa	56.625	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	361.345	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	323.107	304.720
Danaro e valori in cassa	68.722	56.625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	391.829	361.345

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 304.681.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore farmaceutico dove opera principalmente nella gestione delle n. 9 farmacie (8 delle quali con titolarità del Comune di Forlì, di cui una aperta dal 01 dicembre 2018, e 1 del Comune di Forlimpopoli in gestione alla società dal 01 gennaio 2017).

L'attività è iniziata nel 1963 con l'apertura della prima farmacia.

Dal termine del 2006 la società è "in house" ai sensi dell'art. 113 del T.U.EE.LL. (D.L.vo 267/00).

Titolare dell'intero pacchetto azionario della società è la holding del Comune di Forlì, Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Dall'anno 2001 la società ha affiancato all'attività principale anche la gestione di alcuni servizi alla persona prima gestiti direttamente dal Comune di Forlì che, dal punto di vista economico, sono scarsamente rilevanti. Nell'esercizio in rassegna si è svolto solo il servizio di teleassistenza /telecompagnia.

Ai sensi del D.lgs. 3 ottobre 2009, n. 153, "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie...", da fine 2012 si è progettata la sperimentazione di altri servizi alla persona in alcune farmacie per testare il mercato, purtroppo ancora oggi le attività ammesse sono poco rilevanti, ma portate avanti con la passione di offrire alla clientela tutti i servizi possibili. Parimenti si è proceduto progressivamente ad ampliare gli orari di apertura per rendere più comodo l'accesso al cliente e, per nr 5 farmacie al 31/12 /2019 era attiva la apertura anche durante l'intervallo, mentre una farmacia resta aperta fino alle 22 e una per circa 360 giorni all'anno con orario 9-21 presso il centro commerciale.

La società svolge anche attività di consulenza in ambito accessorio al servizio farmaceutico verso alcune farmacie comunali del territorio con le quali sono in essere accordi di collaborazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

L'anno trascorso è stato un ulteriore esercizio molto difficile per le farmacie strette fra la necessità per le AASSLL di ridurre la spesa farmaceutica convenzionata ed il difficile periodo economico di stagnazione e recessione in generale per il settore dettaglio ed in particolare per il comparto farmaceutico.

Il decreto-legge n. 1/2012 (detto crescita), convertito in legge nel marzo 2012, ha ridefinito il numero delle farmacie che possono essere aperte in relazione agli abitanti, con abbassamento del quorum da 4.000 a 3.300 abitanti per farmacia. Questa novità legislativa porterà nel solo Comune di Forlì alla possibile apertura di nr. 6 ulteriori farmacie (di cui una ha già aperto in località Roncadello). Con il medesimo decreto-legge n. 1/2012 si è proceduto anche alla liberalizzazione degli orari di apertura innescando una competitività fra unità farmaceutiche molto spinta, con dispendio di energie lavorative per attrarre il cliente con aperture orarie molto dilatate.

L'incremento delle vendite di farmaci equivalenti e la distribuzione diretta e per conto A.U.S.L. dei farmaci a maggior costo ha determinato un ulteriore calo del valore medio della ricetta. Infine non è stata

ancora approvata la nuova modalità di remunerazione delle farmacie e dei grossisti che non sia più legata percentualmente al prezzo al pubblico del farmaco, nonché una nuova convenzione per le farmacie attesa da oltre 10 anni.

L'accordo regionale ed applicativo locale per la DPC e la DD non è stato rispettato a pieno dalla nostra ASL che ha aumentato ulteriormente la distribuzione diretta con valori complessivi oramai antieconomici per il sistema delle farmacie territoriali.

Tutte le attività di cui sopra hanno generato una media ASL in contrazione dei ricavi per spedizione di ricette SSN, pur con ricavi invece in aumento per le farmacie Forlifarma grazie alle molteplici attività poste in essere e alla dedizione del personale dipendente. Per ottenere tale risultato è stato ovviamente necessario rendere disponibile presso le farmacie una maggiore presenza di personale, giustificato dall'incremento del fatturato per vendita di medicinali.

Dal 1 gennaio 2017 il comune di Forlimpopoli ci ha affidato la gestione della farmacia comunale di Forlimpopoli con un fatturato anno 2016 di circa euro 652.000, sviluppando nel corso del 2017, del 2018 e del 2019 un incremento dei ricavi medio del 15% annuo. Il Consiglio Comunale di Forlimpopoli, al termine del 2019 ha confermato la gestione della loro farmacia comunale a questa società per ulteriori 6 anni.

Dal 1 dicembre 2018 è stata aperta la nuova farmacia presso il centro commerciale Punta di Ferro (prima unità extranumeraria ad essere aperta in regione), il dato del primo anno intero di esercizio è molto buono e lascia ben sperare per il futuro. Nei primi mesi del 2019 è stata riaperta ristrutturata la farmacia Zona Iva, interessata da importanti lavori di rinnovo, così come l'intero fabbricato di proprietà. I lavori sono terminati nell'autunno 2019 avendo ristrutturato anche il resto del fabbricato.

Purtroppo la farmacia sta soffrendo in ordine ai ricavi e non sta avendo lo sviluppo previsto, da fine anno sono stati attivate alcune iniziative per farla decollare.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non presenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari a quello di valutazione del perito nominato dal Tribunale e viene ammortizzato in un periodo di venti esercizi con decorrenza dall'esercizio 2003. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a dieci anni deriva dalle seguenti motivazioni:

§ in base al contratto di servizio la soc. Forlifarma ha acquisito il diritto alla gestione delle farmacie di cui è proprietario il Comune di Forlì per 60 anni;

§ non si è ritenuto, comunque, di andare oltre i 20 anni di ammortamento, in conformità all'OIC 24, assumendo all'epoca della iscrizione della posta nell'attivo come principio quello già ribadito dagli IAS rif.to revised 1993, n. 22, ciò, nonostante la società non sia tenuta per legge al rispetto dei principi IAS.

§ tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5 – 3 %
Mobili ord. Ufficio	12 %
Attrezzature	15 %
Macch uff. el. ed elettr.	20 %
Impianti allarme	30 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (tutti i crediti sono a breve termine). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (tutti i debiti sono a breve termine). Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato.

La valutazione adottata è in linea rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (art 2426, primo comma, n. 9 del CC)

Non sono presenti prodotti in corso di lavorazione, né lavori in corso su ordinazione.

Il criterio di valutazione adottato è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Non è presente alcun fondo svalutazione magazzino.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Nel bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore pari a quello di acquisto. Trattasi della partecipazione ad un consorzio per la valorizzazione del centro storico dove sono posizionate nr 2 farmacie.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2017 la società non è più in regime di Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires e l'Irap differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

La società non ha adottato alcun criterio di rettifica nel bilancio 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici, tali garanzie (su contratti di locazione) sono state rilasciate senza alcuna garanzia reale su beni mobili o immobili, e nessuna di queste con garanzie personali. L'ammontare garantito è di euro 55.667 complessivamente (nr 2 posizioni).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
904.661	1.154.981	(250.320)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.089	3.608.820	-	411.180	4.053.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.052	2.887.056	-	-	2.898.108
Valore di bilancio	22.037	721.764	-	411.180	1.154.981
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1	-	18.137	-	18.138
Ammortamento dell'esercizio	11.052	180.441	-	76.965	268.458
Totale variazioni	(11.051)	(180.441)	18.137	(76.965)	(250.320)
Valore di fine esercizio					
Costo	33.090	3.608.820	18.137	334.215	3.994.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.104	3.067.497	-	-	3.089.601
Valore di bilancio	10.986	541.323	18.137	334.215	904.661

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.380.660	7.762.791	617.869

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.622.825	1.519.936	142.737	10.285.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.315.053	1.207.654	-	2.522.707
Valore di bilancio	7.307.772	312.282	142.737	7.762.791
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	735.304	246.653	(142.737)	839.220
Ammortamento dell'esercizio	126.420	94.931	-	221.352
Totale variazioni	608.884	151.722	(142.737)	617.869
Valore di fine esercizio				
Costo	9.358.130	1.766.589	-	11.124.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.441.474	1.302.585	-	2.744.059
Valore di bilancio	7.916.656	464.004	-	8.380.660

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.482	19.497	(15)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25	25
Valore di bilancio	25	25
Valore di fine esercizio		
Costo	25	25
Valore di bilancio	25	25

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non sono presenti partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

La partecipazione in altre imprese è stata iscritta a suo tempo al costo di acquisto.

La società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione sulle partecipazioni presenti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.472	(15)	19.457	19.457
Totale crediti immobilizzati	19.472	(15)	19.457	19.457

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro zero.

Nella voce crediti verso altri non sono stati iscritti crediti di natura commerciale originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Altri	19.472				15		19.457
Totale	19.472				15		19.457

Il decremento rilevato per la tipologia è riferito per la totalità a cauzioni su contratti di fornitura di utilities.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). I crediti relativi non sono vincolati, il tasso di interesse è variabile in base alla situazione del credito sul mercato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	19.457	19.457
Totale	19.457	19.457

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	25
Crediti verso altri	19.457

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
FORLI IN CENTRO SOC COOPERATIVA PROMOZIONE ATTIVITA' COMM.LI	25
Totale	25

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CAUZIONI SU LOCAZIONI	17.495
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	1.962
Totale	19.457

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.597.484	1.400.234	197.250

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

L'incremento delle rimanenze di prodotti finiti e merci è dovuto alla attività di una ulteriore farmacia (comunale Punta di ferro aperta il 01/12/2018) e ad ampliamento di gamma delle altre unità.

Non sono presenti impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio e non sono presenti lavori non ancora definitivamente accertati e liquidati.

I prodotti slow-moving e no-moving vengono continuamente monitorati e non raggiungono importi preoccupanti.

L'importo delle merci non vendibili inserite per la quota realizzabile dal fornitore o dall'ASS.INDE è stato contabilizzato in € 5.976 (cifra in linea rispetto a quella presente nel precedente anno).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.400.234	197.250	1.597.484
Totale rimanenze	1.400.234	197.250	1.597.484

Si precisa che non esiste alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2019 in virtù anche della rapida rotazione delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
475.080	376.462	98.618

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	311.272	60.435	371.707	371.707
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	34.458	4.590	39.048	39.048

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.803	33.106	47.909	47.909
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.929	487	16.416	16.416
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	376.462	98.618	475.080	475.080

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto per la quasi totalità hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e per una percentuale molto alta non superiore ai 90 giorni.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo (ottenuto mediante detrazione dal lordo dell'apposito fondo svalutazione crediti di cui si dirà oltre).

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per interessi maturati sul conto di cash pooling.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

- crediti verso SSN da DCR euro 157.510;
- crediti verso Comune di Forlì euro 45.578;
- crediti verso ASL della Romagna euro 30.022;
- crediti verso circuito bancario per POS da incassare euro 15.939.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	371.707	371.707
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.048	39.048
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.909	47.909
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.416	16.416
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	475.080	475.080

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		13.877	13.877
Accantonamento esercizio		1.900	1.900
Saldo al 31/12/2019		15.777	15.777

Nessun utilizzo del fondo nell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
120.797	797.800	(677.003)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	797.800	(677.003)	120.797
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	797.800	(677.003)	120.797

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
391.829	361.345	30.484

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	304.720	18.387	323.107
Denaro e altri valori in cassa	56.625	12.097	68.722
Totale disponibilità liquide	361.345	30.484	391.829

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.981	29.102	5.879

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	663	(72)	591
Risconti attivi	28.439	5.952	34.391
Totale ratei e risconti attivi	29.102	5.879	34.981

Non sono presenti somme relative a disagio sui prestiti.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI (affitti)	14.041
RISCONTI ATTIVI (assicurazioni)	3.785
RISCONTI ATTIVI (contratto pubblicitari anticipati)	4.583

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI (consulenze)	385
RISCONTI ATTIVI (contratti assist. sw)	5.849
RATEI ATTIVI (GSE)	516
Altri di ammontare non apprezzabile	5.822
	34.981

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.067.523	6.912.840	154.683

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	5.073.864	-	-		5.073.864
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	356.504	-	132.474		488.978
Varie altre riserve	(2)	-	2		-
Totale altre riserve	356.502	-	132.476		488.978
Utile (perdita) dell'esercizio	282.474	150.000	-	304.681	304.681
Totale patrimonio netto	6.912.840	150.000	132.476	304.681	7.067.523

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserve di rivalutazione	5.073.864	A,B
Riserva legale	200.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	488.978	A,B,C,D
Totale altre riserve	488.978	
Totale	6.762.842	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				100.000	100.000
altre destinazioni	1.000.000	200.000	5.282.455	530.385	7.012.840
Altre variazioni					
incrementi			147.911		147.911
decrementi				147.911	147.911
Risultato dell'esercizio precedente				282.474	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	5.430.366	282.474	6.912.840
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				150.000	150.000
altre destinazioni			132.476	132.476	
arrotondamenti					2
Risultato dell'esercizio corrente				304.681	304.681
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	5.562.842	304.681	7.067.523

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
DLGS 267/2000	5.069.335
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	4.529
	5.073.864

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva – nessuno.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
76.227	146.227	(70.000)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.968	82.259	146.227
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(70.000)	(70.000)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	(70.000)	(70.000)
Valore di fine esercizio	63.968	12.259	76.227

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Nell'esercizio non ci sono stati nuovi accantonamenti. La somma accantonata negli anni precedenti di euro 70.000 è stata stornata a conto economico in quanto non sussiste più al 31/12/2019 il rischio alla base del suo accantonamento.

Tra gli altri fondi sono iscritte passività per Euro 12.259 riferiti a cause attive già incassate al primo grado di giudizio e alle quali la controparte ha fatto ricorso (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 63.968 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
748.951	774.194	(25.243)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	774.194
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.567
Utilizzo nell'esercizio	103.810
Totale variazioni	(25.243)
Valore di fine esercizio	748.951

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo in data 10/01/2020, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2019 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 70.000, a seguito di dimissioni.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.031.023	4.061.769	(30.746)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	336.816	(148.534)	188.282	150.401	37.881
Debiti verso fornitori	3.007.042	70.799	3.077.841	3.077.841	-
Debiti tributari	89.611	32.897	122.508	122.508	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.223	4.676	114.899	114.899	-
Altri debiti	518.077	9.416	527.493	527.493	-
Totale debiti	4.061.769	(30.746)	4.031.023	3.993.142	37.881

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

- debiti per fornitore Unico euro 582.229;
- debiti per fornitore Comifar euro 586.243;
- debiti per fornitore Ravennafarmacie euro 217.913;
- DF elettrotecnica euro 43.682;
- Comune Forlì per contratto di servizio euro 415.528.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 188.282, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non hanno scadenze di lungo periodo, e che pertanto sono iscritti al loro valore nominale.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che gli stessi sono in linea con le modalità ordinarie applicate o ricevute da altri fornitori di servizi analoghi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IVA pari a Euro 27.448 e per ritenute operate da versare pari ad Euro 95.060.

Tra i debiti esigibili entro l'esercizio non sono presenti debiti assistiti da covenants, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine.

Non esistono variazioni significative e non giustificate nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	188.282	188.282
Debiti verso fornitori	3.077.841	3.077.841
Debiti tributari	122.508	122.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.899	114.899
Altri debiti	527.493	527.493
Debiti	4.031.023	4.031.023

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	188.282	188.282
Debiti verso fornitori	3.077.841	3.077.841
Debiti tributari	122.508	122.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.899	114.899
Altri debiti	527.493	527.493
Totale debiti	4.031.023	4.031.023

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.250	7.182	(5.932)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	7.182	(5.932)	1.250
Totale ratei e risconti passivi	7.182	(5.932)	1.250

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI (locazioni attive anticipate)	1.250
	1.250

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.113.528	12.888.660	1.224.868

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.664.396	12.510.647	1.153.749
Altri ricavi e proventi	449.132	378.013	71.119
Totale	14.113.528	12.888.660	1.224.868

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	13.450.135
Prestazioni di servizi	214.261
Totale	13.664.396

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.664.396
Totale	13.664.396

La società ha iscritti ricavi (nella voce altri ricavi e proventi) di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 70.000. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.716.699	12.471.686	1.245.013

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.996.312	8.164.625	831.687
Servizi	707.392	640.610	66.782

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Godimento di beni di terzi	748.877	681.843	67.034
Salari e stipendi	2.024.931	1.776.588	248.343
Oneri sociali	615.006	544.156	70.850
Trattamento di fine rapporto	162.400	137.796	24.604
Altri costi del personale	11.659	8.515	3.144
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	268.458	240.018	28.440
Ammortamento immobilizzazioni materiali	221.352	203.274	18.078
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.900	1.630	270
Variazione rimanenze materie prime	(197.250)	(77.402)	(119.848)
Oneri diversi di gestione	155.662	150.033	5.629
Totale	13.716.699	12.471.686	1.245.013

Tutti i costi della produzione sono in incremento rispetto al 2018 in quanto coprono i maggiori acquisti per la rivendita e i maggiori servizi necessari per la funzionalità per tutto l'esercizio 2019 della farmacia aperta il 01/12/2018.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il maggior costo rispetto al 2018 riflette il maggior numero di ore di presenza messe a disposizione delle unità anche per rispondere all'incremento dei ricavi da vendite e del personale dedicato alla ulteriore farmacia in gestione dal 01/12/2018, nonché per coprire le maggiori aperture orarie.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto all'accantonamento prudenziale di una cifra forfetaria di Euro 1.900 pari allo 0,5% dei crediti commerciali in essere.

Oneri diversi di gestione

La posta è in incremento rispetto al 2018. Nessuna partita ha avuto un andamento anomalo. La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.133	2.979	(846)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.550	9.067	(2.517)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.417)	(6.088)	1.671

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Totale	2.133	2.979	(846)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	4.394
Altri	23
Totale	4.417

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					23	23
Interessi medio credito					3.562	3.562
Sconti o oneri finanziari					832	832
Totale					4.417	4.417

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.885	1.885
Altri proventi			4.590		75	4.665
Totale			4.590		1.960	6.550

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Non sono presenti variazioni per alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (perché non presenti).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
ALTRI RICAVI E PROVENTI - ALTRI (storno accantonamento a fondo rischi)	70.000
Totale	70.000

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
94.281	137.479	(43.198)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	94.353	142.510	(48.157)
IRES	55.874	97.725	(41.851)
IRAP	38.479	44.785	(6.306)
Imposte relative a esercizi precedenti	(72)	(5.031)	4.959
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	94.281	137.479	(43.198)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	398.962	
Onere fiscale teorico (%)	24	95.751
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
VARIAZIONI IN AUMENTO PER VOCI NON DETRAIBILI	54.004	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE E BONUS FISCALI	(220.159)	
Totale	(166.155)	
Imponibile fiscale	232.807	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		55.874

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.212.725	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	43.608	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(92.742)	
DEDUZIONI	(2.176.959)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	986.632	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	38.479
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	986.632	
IRAP corrente per l'esercizio		38.479

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 63.968.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
					266.532	63.968		
Totale					266.532	63.968		
Imposte differite (anticipate) nette						63.968		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	63.968

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
266.532	266.532	24,00%	63.968

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nell'esercizio 2019 non sono state iscritte ne rettificate imposte differite o anticipate, che sono rimaste stabili nell'importo e nella motivazione.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	13	9	4
Impiegati	48	50	(2)
Totale	62	60	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, valido per i dipendenti da Aziende Speciali Farmaceutiche per gli impiegati e i quadri, e dei dirigenti dei servizi pubblici locali per il dirigente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	13
Impiegati	48
Totale Dipendenti	62

Informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi contribuiti ecc. non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva erogati da pubbliche amministrazioni

La società nell'esercizio 2019 non ha ottenuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi contributivi di cui art. 35 del DL 34 /2019 erogati da pubbliche amministrazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.562

Non sono state liquidate anticipazioni e/o prestiti ad amministratori e/o a sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete (trattasi di quota parte del 2019 in quanto la società di revisione è stata nominata dal 01 luglio 2019):

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.950
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.950

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000.000	1
Totale	1.000.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1	1.000.000	1
Totale	1.000.000	-	1.000.000	-

Non sono presenti azioni privilegiate.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	1.000.000			

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 1.000.000 azioni ordinarie.

Non ci sono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, con riferimento a nr. 2 posizioni per complessivi euro 55.667, si tratta di impegni con la sola garanzia di firma non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Trattasi di fidejussioni a garanzia del corretto adempimento di contratti di locazione passivi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, con riferimento a nr. 2 posizioni per complessivi euro 55.667, si tratta di impegni con la sola garanzia di firma non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, tutte le operazioni indicate sono state concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
Vendita prodotti e servizi a Comuni soci di LTRH (controllante)	29.467	NO
Contratto di servizio oneroso gestione farmacie comuni Forlì e Forlimpopoli	445.247	NO
Contratti locazione attivi verso Comune di Forlì	87.020	NO
Vendita prodotti e servizi alla controllante (LTRH)	65	NO
Vendita prodotti e servizi a società consorelle	90	NO
Cash pooling credito a fine periodo	120.797	NO
Altre somme a credito (a debito della controllante LTRH) per interessi sul CP	39.048	NO
Gestione di gruppo servizi assicurativi	21.029	NO
Acquisto altri servizi dal Comune di Forlì	0	NO

Le operazioni più rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono quelle aventi natura di contratto di servizio oneroso per la gestione delle farmacie (la cui concessione rimane in capo al sindaco del comune) sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura, effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione farmacie, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020. Pertanto la operatività è proseguita pur con alcune limitazioni dovute alla necessità di protezione degli operatori.

Nel periodo della pandemia la società non ha attivato gli ammortizzatori sociali, ma ha sollecitato il personale all'utilizzo di ferie, recuperi e banca ore arretrati.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- adozione di DPI e DPC fin dall'inizio di febbraio e rafforzamento dall'inizio di marzo con blocco di alcune attività di servizio alla clientela e inibizione agli accessi di estranei fin dai primi di marzo, sanificazioni e attenzione a tutte le attività e alla clientela;
- organizzazione dell'attività con blocco delle turnazioni e attivazione di ferie programmate per consentire anche in situazione di casi accertati la continuità aziendale;
- le farmacie sono rimaste sempre aperte e non si è utilizzata la modalità di servizio a battenti chiusi;
- attivazione del comitato anti Covid e revisione continua delle modalità operative e degli scenari;
- non è stato attivato il lavoro agile in quanto impossibile per una azienda che gestisce farmacie.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- predisposizione di barriere in plexiglass in tutte le unità e predisposizione di percorsi differenziati.

La società fa parte del gruppo Livia Tellus, pertanto siamo in attesa che il coordinamento ci indichi quali misure di sostegno dobbiamo attivare, come da specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità di gruppo, mentre per quanto riguarda Forlifarma si ritiene che dovrebbe essere in grado autonomamente di rispondere alle esigenze finanziarie.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non richiede di essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al 31/12/2019. Le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi quattro mesi dell'esercizio in corso si assiste ancora ad un incremento del 2,53% complessivo, mentre emerge una riduzione del fatturato del 5,18% nel solo mese di aprile 2020 e con una conseguente riduzione delle ore lavorate in marzo e aprile 2020.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione della vendita renda distaccato il cliente che, inoltre, non è disposto in questo periodo a valutare proposte commerciali non strettamente necessarie nel breve periodo e spesso limitatamente a dispositivi per la protezione dal virus. Infine data la ns natura di azienda pubblica si è proceduto a marginare il minimo soprattutto sui dispositivi necessari per la, protezione dal virus e a cercare di mantenere sempre presenti presso le ns farmacie quanto necessario, anche a costo di ridurre la marginalità (e anche al fine di mantenere il cliente).

Nel merito si ritiene opportuno procedere in futuro, solo a fase 3 inoltrata (in quanto si ritiene che prima il cliente non avrà la necessaria ricettività), riprendere tutte le attività di servizio e spingere sul versante commerciale anche con offerte molto interessanti.

Ad ora si ritiene molto difficile prevedere se la ripresa di fatturato sarà veloce o molto lenta, prevediamo quindi almeno due scenari, l'uno di un fatturato a fine 2020 pari al 2019, e l'altro di un decremento del fatturato dell'8-10% circa a fine 2020. Per entrambi gli scenari la società si farà trovare preparata avendo alcune unità di personale flessibile e adottando tutte le economie del caso, riteniamo che solo con il bilancio di primo semestre si potrà fare una valutazione adeguata, o con la situazione al 30 settembre. Riteniamo che, comunque il risultato di bilancio 2020 sarà, anche se per un importo basso, positivo e la continuità aziendale assicurata.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Città (se in Italia) o stato estero	FORLI'
Codice fiscale (per imprese italiane)	03943760409
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FORLI'

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Livia Tellus Romagna Holding, ed è una società soggetta a direzione e coordinamento di LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Livia Tellus redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2019	30/06/2018
B) Immobilizzazioni	232.689.408	230.924.187
C) Attivo circolante	10.171.238	12.030.538
D) Ratei e risconti attivi	2.310	9.417
Totale attivo	242.862.956	242.964.142
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	131.550.454	131.550.454
Riserve	102.301.116	99.661.766
Utile (perdita) dell'esercizio	3.431.136	5.406.595
Totale patrimonio netto	237.282.706	236.618.815
B) Fondi per rischi e oneri	2.157.282	2.204.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.841	25.912
D) Debiti	3.344.301	3.984.673
E) Ratei e risconti passivi	44.826	129.818
Totale passivo	242.862.956	242.964.142

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2019	30/06/2018
A) Valore della produzione	211.531	153.302
B) Costi della produzione	501.453	608.700
C) Proventi e oneri finanziari	3.814.419	5.853.675
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(93.361)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(8.318)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.431.136	5.406.595

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	304.681
5% a riserva legale	Euro	0
a riserva straordinaria	Euro	154.681
a dividendo	Euro	150.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Franco Sami